

PARCO EOLICO MONTE GIAROLO

Il Committente:



Sede Legale:

via Aldo Moro n. 28
25043, Breno (BS)
P.IVA e C.F. 04324160987

Oggetto:

RELAZIONE SPECIALISTICA

Titolo:

RELAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04

Il Progettista



Ing. Silvio Mario Bauducco

Data	Emis.	Aggiornamento	Data	Contr.	Data	Autor.
11/2022	SMB	Emissione	11/2022	SMB	11/2022	SMB

SCALA - N.A.

NOVEMBRE 2022

Commessa	Tip. impianto	Fase Progetto	Disciplina	Tip. Doc	Titolo	N. Elab	REV
22100	EO	DE	GN	R	09	0004	A

PROGETTAZIONE EDILE, AMBIENTALE, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA A CURA DI:

I Tecnici: Coord. gruppo di progettazione
Ing. Silvio Mario Bauducco

Collaboratori
Geom. Benzoni Manuel
Per. Ind. Biasin Emanuele
Ing. Occhiuto Felice
Arch. Ostino Paolo
Arch. Pelleri Martina

BAUTEL S.R.L.

Sede Amministrativa via Maroncelli, 23 10024 Moncalieri (TO)
tel 011.6052113 - 011.6059915 e-mail: amministrazione@bautel.it
Sede operativa Torino - via Maroncelli, 23 10024 Moncalieri (TO)
Sede operativa Genova - via Banderali, 2/4 16121 Genova (GE)

File: testalini relazioni.dwg

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI - Questo documento è di proprietà esclusiva del progettista ivi indicato sul quale si riserva ogni diritto. Pertanto questo documento non può essere copiato, riprodotto, comunicato o divulgato ad altri o usato in qualsiasi maniera, nemmeno per fini sperimentali, senza autorizzazione scritta dallo stesso progettista.

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Descrizione del sito	4
2.1. Inquadramento territoriale	4
2.2. Inquadramento storico dell'area	5
2.3. Tutela delle aree	6
2.4. Aspetti fisico-morfologici.....	12
2.5. Componente vegetazione, flora e fauna.....	13
3. Valutazione visiva del paesaggio	15
3.1. Descrizione dell'opera in progetto.....	15
3.2. Impatto dell'opera sull'ambiente	18
3.3. Il paesaggio e la percezione visiva delle opere	20
6. Dismissione dell'impianto e rifiuti prodotti	57
7. Misure di mitigazione e compensazione.....	58
7.1. Misure di mitigazione	58
7.2. Misure di compensazione	60
8. Conclusioni	60
9. documentazione fotografica	62



1. Premessa

La presente relazione ha lo scopo di valutare la compatibilità paesaggistica degli interventi previsti nel presente progetto al fine di accertarne la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dai vincoli ostativi e la congruità con i criteri di gestione del patrimonio paesaggistico del luogo.

Essa, redatta ai sensi del DPCM del 12/12/2005, costituisce strumento di valutazione dello studio di impatto ambientale per quanto concerne i fattori ambientali preesistenti a cui il progetto dovrà rapportarsi.

2. Descrizione del sito

2.1. Inquadramento territoriale

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un parco eolico composto da 20 aerogeneratori di potenza ciascuno pari a 6,20MW da collocare lungo i crinali montani che da Monte Chiappo raggiungono Monte Bogleglio e da Monte Roncasso a Monte Giarolo, collocati nei territori comunali di Albera Ligure, Cabella Ligure e Fabbrica Curone. L'area è collocata sull'Appennino Ligure, tra la Val Borbera e Valle del Curone, su territorio regionale del Piemonte ai confini con i territori regionali della Lombardia, della Liguria e dell'Emilia Romagna.

L'impianto sarà collocato a nord dell'abitato di Cabella Ligure, a circa 4km in linea d'aria dalla turbina eolica più vicina; a sud del comune di Fabbrica Curone, a circa 6 km in linea d'aria e ad ovest di Albera Ligure, a circa 6 km in linea d'aria dalla turbina più vicina.



Figura 1 – immagine divisione delle vallate dell'Alessandrino

2.2. Inquadramento storico dell'area

Il ritrovamento di alcuni reperti storici scoperti nella località Guardamonte di Gremiasco, risalenti al periodo precristiano, ed il ritrovamento di frammenti di laterizi nella zona di Fabbrica Curone che, sia per il materiale con cui sono costruiti sia per la tecnica di fabbricazione, collocano le origini della val Borbera e le aree limitrofe già dall'età del ferro quando fu inizialmente abitata da tribù Liguri.

Nel corso dei decenni la valle fu prima occupata dai Romani, intorno al 30 a.C., per poi, in età augustea, entrare a far parte della Regio IX della Liguria. Durante le invasioni barbariche fu invece prima parte dei domini di Odoacre (476-493) per poi essere invasa dai Visigoti intorno al 493 e dai Longobardi intorno al 570.

Durante il periodo delle invasioni barbariche luoghi come Albera Ligure e la frazione di Vendèrsi, che ospita tutt'oggi l'Abbazia benedettina, divennero luoghi di rifugio dei contadini dalle ripetute incursioni barbariche.

Nel 774 Carlo, re dei Franchi invase i territori longobardi e la val Borbera entrò a far parte del Sacro Romano Impero per poi entrare a far parte del Regno d'Italia di Lotario nell'843 di cui fece parte fino all'888.

Durante il periodo napoleonico, la valle fu parzialmente sotto la Repubblica Ligure (dal 1797 al 1805), poi entrò a far parte dell'Impero Francese nel Dipartimento di Genova mentre dal 26 dicembre 1814 al 7 gennaio 1815 fece di nuovo parte della Repubblica Ligure.

L'area entrò a far parte solamente dopo il congresso di Vienna della provincia di Novi quando nel 1859 venne staccata dalla Liguria e unita alla provincia di Alessandria e quindi al Piemonte.

Benchè l'area tutt'oggi abbia un tasso di popolazione basso, la sua collocazione da sempre risultò essere significativa per il collegamento che la valle offriva dall'attuale Liguria al Piemonte e per tale motivo fu spesso soggetta a continui passaggi di potere e governo del territorio. Non di meno i territori delle valli Borbera e Curone furono caratterizzati anche da eventi inerenti le due Guerre Mondiali.

Durante la prima guerra mondiale per esempio ad Arquata Scrivia, presso la foce del Borbera, venne allestito un campo militare inglese dal 1915 al 1921 mentre durante la seconda guerra mondiale, dopo il 1943, la valle Borbera fu luogo di scontri tra nazifascisti (che controllavano la bassa valle) e partigiani (che controllavano l'alta valle), come avvenne nella battaglia di Pertuso, liberata dai partigiani nel 1945.

Battaglia di Pertusio

La battaglia di Pertuso, avvenuta tra il 25 e il 27 agosto del 1944 alle “strette di Pertuso” all’uscita delle della Val Borbera, si riferisce ad uno scontro tra le truppe della Wehrmacht, aiutate da camicie nere della Scuola Allievi Ufficiali di Novi Ligure e le forze partigiane garibaldine della Divisione "Cichero" del tortonese e del genovesato.

La battaglia cominciò quando, dopo il fallito tentativo di occupare l'alta val Borbera, il 24 agosto le forze nazifasciste tentarono di rioccupare l'alta valle attuando dei pesanti rastrellamenti con il fine di eliminare le forze nemiche partigiane.

Durante tale evento, per tre lunghi giorni i partigiani cercarono invano di resistere all’offensiva e in tale occasione il ponte del Carmine, siti per l'appunto alle strette di Pertuso, venne distrutto per rendere la valle inaccessibile ai mezzi corazzati.

La valle venne successivamente riconquistata dai partigiani stessi l’anno successivo.

2.3. Tutela delle aree

Come analizzato all’interno del quadro programmatico diversi vincoli di carattere paesaggistico insistono su tutto il territorio direttamente interessato alle opere.

comune	Vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs 42/04	Vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 136 del D.Lgs 42/04	Altri vincoli	SIC/ZPS/Natura 2000
Cabella Ligure	- lett. d), territori eccedenti i 1200 m S.l.m. - lett. h), usi civici	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona delle Alte Valli Borbera e Curone sita nei comuni di Cabella Ligure, Mongiardino Ligure e Carrega Ligure (D.M. 01/08/1985)	Vincolo idrogeologico	“IT1180025, Dorsale Monte Ebro - Monte Chiappo”
Fabbrica Curone	- Aree Agricole a vincolo speciale (EV); - Lett.c) fascia di rispetto fiumi - Lett. d) le montagne eccedenti i 1600 m per le Alpi e i 1200 per gli Appennini - lett. h), usi civici			
Albera Ligure	- Lett.c) fascia di rispetto fiumi - Lett. d) le montagne eccedenti i 1600 m per le Alpi e i 1200 per gli Appennini - Lett g) aree boscate			
Santa Margherita di Staffora – Reg. Lombardia	- Lett. d) le montagne eccedenti i 1600 m per le Alpi e i 1200 per gli Appennini	Dichiarazione di Notevole interesse pubblico lett. c) e d)” zone site nel comune di	Vincolo idrogeologico	

	- Lett g) aree boscate	S.Margherita Staffora caratterizzata da ampie dorsali e pianori erbosi formano un anfiteatro da dove nasce il fiume Staffora in cui si inseriscono pregevoli nuclei urbani		
--	------------------------	--	--	--

Per quanto riguarda invece la presenza di beni architettonici nei pressi del futuro parco eolico, analizzando un contesto ampio e tenendo conto dell'intero territorio comunale dei comuni di Albera Ligure, Cabella Ligure e Fabbrica Curone è possibile individuare alcuni edifici tutelati riconosciuti dalla Soprintendenza dei Beni Culturali quali di particolare interesse storico. Tra questi la maggiore concentrazione è presente nell'abitato di Cabella Ligure con la presenza sia della Chiesa di San Lorenzo (bene tuttavia non verificato) che del Palazzo Doria detto Castello e le sue pertinenze (L. 1089/1939 art. 21).



Le origini di Palazzo Doria risalgono al XVI sec., esso sorge a nord nell'abitato di Cabella Ligure e ad oggi risulta essere sottoposto a tutela da parte del Ministero dei Beni Artistici e Culturali. Citata in documenti del XII secolo, Cabella Ligure fu feudo di Opizzino Spinola di Luccoli, già capitano del popolo di Genova, che ne fu investito nel 1312 dall'imperatore Arrigo VII. Passò in seguito alle famiglie genovesi dei Pallavicino e Doria. Parte della

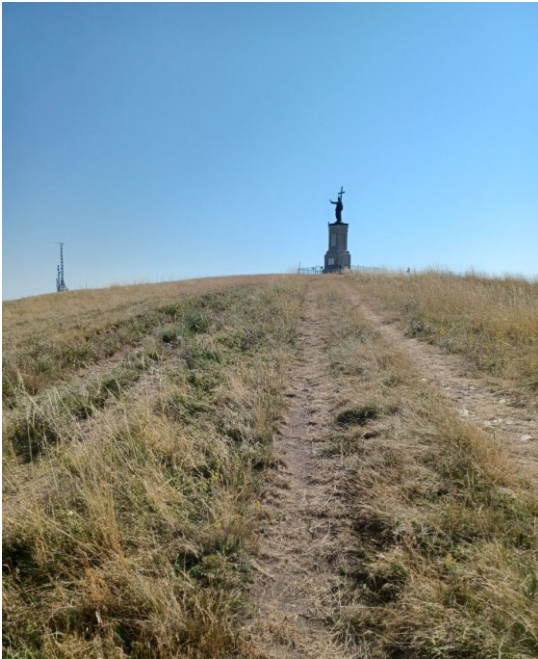
Repubblica Ligure e poi dell'Impero Napoleonico, passò al Regno di Sardegna con il congresso di Vienna (1815), assunse l'appellativo Ligure quando entrò a far parte della provincia di Alessandria in seguito alla riforma amministrativa Rattazzi.

Il palazzo nel tempo è stato di proprietà delle famiglie Spinola, Doria e Pallavicini, prima di essere acquistato da Shri Mataji Nirmala Devi nel 1991 che ha provveduto ad effettuare opere di ristrutturazione fino a portarlo allo stato odierno.

Il Palazzo, denominato 'Castello' dai Sahaja Yogis e dagli abitanti della zona, è stato la residenza di Shri Mataji per circa 20 anni. Attualmente esso è una residenza privata, ma risulta essere aperta al pellegrinaggio dei numerosi visitatori praticanti la meditazione Sahaja Yoga, sempre all'interno del palazzo vi trovano anche sede legale la Fondazione Mondiale Shri Mataji Nirmala Devi Sahaja Yoga ETS e di Casa Madre Impresa Sociale S.r.l.



Foto 3 Vista di Palazzo Doria dall'abitato di Cabella Ligure



Per quanto riguarda il territorio comunale di Fabbrica Curone è possibile identificare qualche bene sottoposto a vincolo architettonico in maniera sporadica sul territorio; tra questi il più interessato direttamente dalle opere potrebbe essere la Statua del Redentore, posizionata in origine nel 1901 e sostituita con una nuova statua analoga nel 2001, collocata in cima a Monte Giarolo (foto a lato) a poche centinaia di metri dalle prime turbine. Tra gli altri beni dichiarati si evidenzia anche la presenza del Torrione Malaspina, collocato nella frazione di Lunassi,

e il campanile della chiesa parrocchiale della frazione Garadassi.

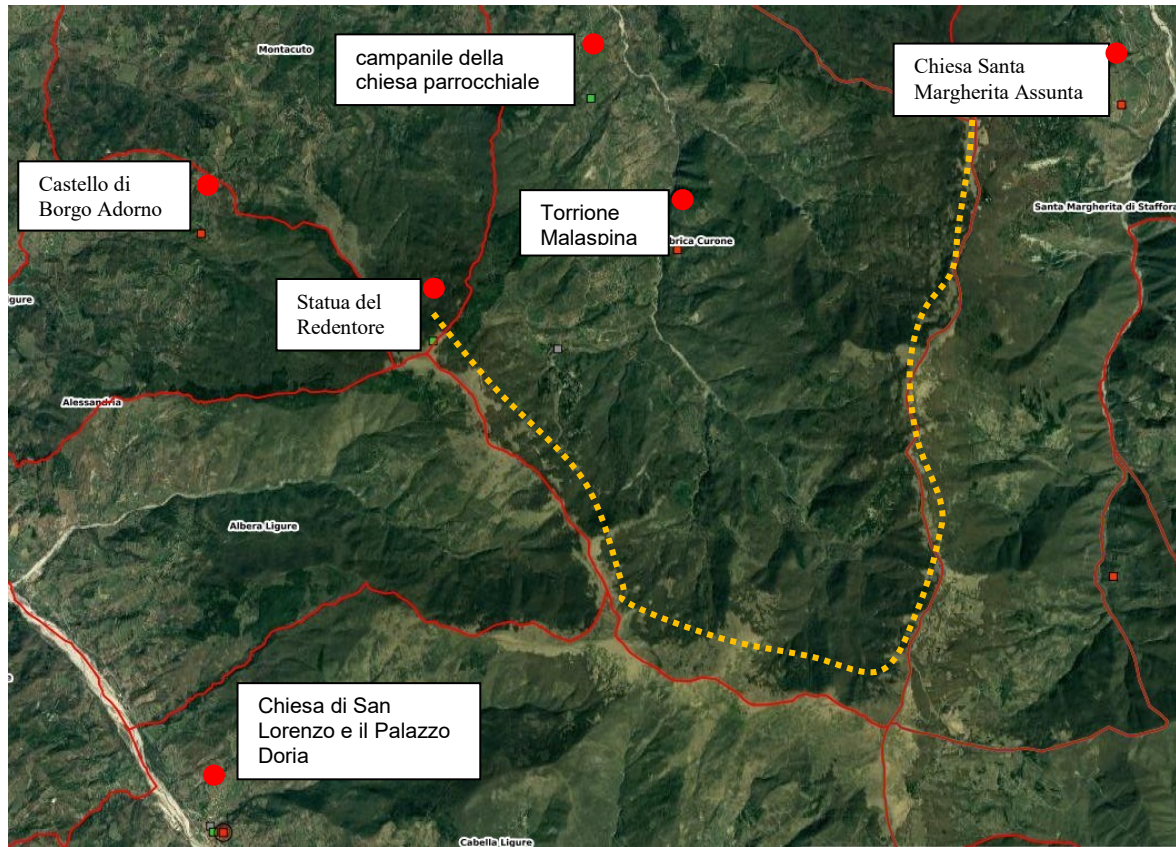


In ultimo, citiamo il Castello di Borgo Adorno, siti nel comune di Cantalupo Ligure, in quanto collocato in testa al versante di Monte Giarolo, nella omonima frazione di Borgo Adorno.

I primi documenti del castello risalgono al 1176, nel 1518 i fratelli Antoniotto e Gerolamo Adorno ereditano i Feudi di Tolomeo Spinola. Nel 1650 la struttura viene trasformata e adattata per divenire dimora gentilizia e tutt'oggi è possibile ancora ammirarne gli interventi, all'interno del castello risultano essere infatti ancora presenti i principali arredamenti e i finimenti sono gli originali del tempo. In ultimo si cita la chiesa di Santa Maria Assunta collocata in Lombardia nel comune di Santa Margherita di Staffora.

Al fine di identificare meglio la posizione sul territorio dei beni sopracitati, rispetto all'area effettiva di intervento per la realizzazione del nuovo parco eolico, si riporta di seguito un estratto cartografico scaricato dal portale vincoli in rete dei Beni

Culturali.



- Beni architettonici
- Area interessata dagli interventi di realizzazione del nuovo parco eolico

Rispetto all'area interessata dall'intervento, gli immobili costituenti patrimonio culturale sono collocati in media ad una distanza di circa 4 km in linea d'aria dalla rispettiva turbina eolica più vicina, l'unica eccezione è costituita dalla Statua del Redentore posta a circa 500 metri in linea d'aria dalla turbina 01.

Sebbene non identificato come bene architettonico oggetto di tutela, in questo paragrafo si ritiene opportuno citare anche il castello dei Brusamonica, collocato sul territorio comunale di Albera Ligure. Le origini di suddetto castello sono da attestarsi intorno al 1165 circa, data in cui vengono per la prima volta menzionati i castellani di Brusamonica all'interno di un documento repertato. Ad oggi il castello e il villaggio non esistono più, tuttavia risultano essere presenti dei ruderi del castello in un boschetto siti sul Monte Giarolo tra il monte Gropà e il Monte Panà come possibile vedere nelle immagini di seguito rappresentate.



Ruderi del Castello di Brusamonica (agosto 1988).
(foto Franco Franzante)

Vi sono tuttavia alcune voci che mettono in dubbio la reale esistenza di suddetto castello giustificando la presenza dei ruderi come un tentativo di creare interesse turistico.

I Beni e le aree tutelate, nell'ambito della presente relazione paesaggistica, assumono un importante rilievo in quanto saranno oggetto di analisi specifica in merito alla potenziale interferenza paesaggistica negativa che i nuovi aerogeneratori potranno o meno avere con i suddetti beni. Per permettere ciò verrà successivamente effettuata una analisi di intervisibilità per avere una migliore comprensione di come il nuovo parco eolico si rapporterà con l'ambiente circostante.

2.4. Aspetti fisico-morfologici

L'ambito di paesaggio in cui ci troviamo è costituito da un territorio prevalentemente eterogeneo comprendente il bacino dei torrenti Borbera e Curone e collocato in un contesto appenninico integrato. Il territorio comprende rilievi collinari e montani privi di centri importanti; il primo centro importante in Piemonte, Arquata Scrivia, è collocato a circa 20 km in linea d'aria dall'area oggetto di analisi. I comuni compresi in questa distanza presentano invece una bassa densità abitativa e per lo più risultano privi dei servizi essenziali alla persona.

Sotto il profilo morfologico la Val Borbera si incunea tra la val Boreca (Piacenza) ad est, la val Vobbia, Valbrevenna e alta val Trebbia (Genova) e la valle Spinti (Alessandria e Genova) a sud e la val Curone, val Grue e valle Ossona (Alessandria) a nord, è delimitata ad ovest dallo Scrivia. La val Curone invece è una piccola vallata che si trova incuneata tra la valle Staffora (provincia di Pavia) ad est e le valli Borbera e Grue (Alessandria) ad ovest.

Esse sono circondate da alte montagne, che le rendono un luogo isolato dalle vallate circostanti, poco toccate dall'industrializzazione e quindi con una natura ben conservata. La val Borbera è inoltre l'unica valle piemontese a confinare con l'Emilia-Romagna.

L'interno delle valli è caratterizzato da rilievi collinari che si fanno sempre più aspri man mano che vi si addentra verso il fondo valle fino ad assumere aspetto montuoso con versanti fortemente acclivi. La copertura forestale risulta essere ancora prevalente a causa delle elevate pendenze; le formazioni principali sono i querceti di roverella e gli orno-ostrieti, alternati a cerrete; salendo verso gli alti versanti si incontrano invece la fascia del castagneto antropogeno, seguito dalle faggete. L'alta valle è l'unica area realmente appenninica del Piemonte, caratterizzata da paesaggi forestali a faggeta e pascolivi peculiari, costituente il SIC del Monte Antola.

Nel corso degli anni l'abbandono dei pascoli ha lasciato spazio alla crescita spontanea di

vegetazione e di nuovo bosco che conferisce a questi territori un elevato grado di apparente naturalità; tuttavia molti sono anche i processi erosivi che nel corso degli anni hanno inevitabilmente rimodellato i versanti più acclivi con conformazioni a calanchi.

Gli interventi nel complesso volgeranno lungo il crinale montuoso che collega Monte Chiappo a Monte Bogleglio e Monte Roncasso a Monte Giarolo.

I crinali si assestano tutti tra i 1400 metri e i 1550 metri dove l'area in prossimità di Monte Chiappo risulta essere la cima più elevata mentre quella in prossimità di monte Antola la più bassa. Si precisa che l'intervento di installazione degli aerogeneratori non interesserà effettivamente il crinale montano ma terrà conto del vincolo dei 50 metri da esso.

2.5. Componente vegetazione, flora e fauna

Per quanto riguarda l'analisi della componente vegetazionale, della flora e fauna si rimanda per una disamina più dettagliata alla relazione ambientale inserita all'interno del quadro ambientale e alla relazione di monitoraggio dell'avifauna.

Si riporta di seguito una sintesi dei caratteri principali che caratterizzano le valli al fine di fornire un quadro sommario delle componenti dell'area.

In Val Borbera, nel piano basale, ossia le pianure il fondovalle, si caratterizzano per la presenza di aree agricole (seminativi, frutteti) anche in parte abbandonate e soppiantate dall'avanzamento di boscaglie d'invasione. Lungo il reticolo idrografico sussistono fasce forestali riparie con sviluppo discontinuo e caratterizzate dalla presenza di ontaneti, saliceti ed arbusteti.

Nel piano collinare è ampiamente diffuso il querceto di roverella, spesso in consociazione con altre latifoglie. Nel piano montano, la tipologia più diffusa è la faggeta, sia in purezza, sia in consociazione con altre latifoglie, secondariamente troviamo l'orno-ostrieto, il castagneto e alcuni lembi di rimboschimenti di conifere. Risalendo verso la cresta la vegetazione è caratterizzata dall'alternanza di boschi di faggio, con coltivi abbandonati, in cui si affermano arbusteti e formazioni arboree di invasione e prati pascoli ancora in uso. Per quanto concerne la Val Curone, il fondovalle è caratterizzato da ridotte superfici destinate al pascolo (parti-pascoli), da orno-ostrieti e da boschi di roverella. Il piano collinare è in prevalenza occupato da orno-ostrieti, sia in purezza che in consociazione con altre latifoglie, e in minima parte da faggete. Risalendo verso il piano montano si trovano le caratteristiche faggete appenniniche e i rimboschimenti di conifere.

Riguardo il versante Lombardo si osserva una situazione simile a quella appena descritta, in cui l'orno-ostrieto, dal fondo valle risale fino al piano collinare. Seminativi e frutteti hanno una diffusione piuttosto limitata e sono presenti solo nei pressi dei centri abitati mentre i prati-pascoli sono localizzati verso le zone di cresta. Per quanto riguarda la componente forestale, il piano montano ed il crinale sono caratterizzati da faggete appenniniche e rimboschimenti di conifere (larice, abete rosso e pino silvestre).

Per quanto riguarda la fauna essa è costituita da volpi, lepri, scoiattoli e vi sono tracce dei lupi italici. In quantità notevole, la presenza di cinghiali, o porcastri, soggetti a battute di caccia nel periodo invernale. Anche a causa dello spopolamento costante della valle, abbondante risulta essere anche la presenza di daini, mammiferi artiodattili della famiglia dei Cervidi e vipere comuni.

Per quanto concerne lo studio dell'avifauna presente in sito sono state realizzate 192 ore di osservazione della migrazione visiva avvalendosi di due punti di osservazione, per un totale di 3.554 individui in transito appartenenti a 30 specie differenti.

Le informazioni raccolte durante i rilevamenti realizzati nel 2022 su rapaci diurni, notturni e i passeriformi evidenziano come i popolamenti presenti nell'area di studio siano nel complesso ben diversificati con numerose specie nidificanti.

Le specie presenti costituiscono il 34% delle specie in Piemonte e l'88% dei nidificanti segnalati in Val Borbera (Silvano et al., 1988).

I Non passeriformi, che costituiscono il gruppo numericamente più importante, sono rappresentati prevalentemente da rondoni (*Apus sp*) con una percentuale del 94%, seguiti dal colombaccio (5%).

I Passeriformi sono rappresentati principalmente da Iruudinidi con rondine e balestruccio, che rappresentano rispettivamente il 35% e il 43% degli individui in transito di questo gruppo tassonomico con indici orari di 0,98 e 1,20 individui/ora

Per quanto riguarda i rapaci diurni la zona ospita un buon numero di specie tra cui il falco pecchiaiolo, il Biancone, la Poiana, lo Sparviere e il Gheppio. Di un certo interesse è la presenza regolare di alcuni individui adulti e immaturi di aquila reale che frequentano prevalentemente le aree di cresta tra il monte Cosfrone e il monte Chiappo e più limitatamente i crinali tra Valle Curone e Valle Staffora.

3. Valutazione visiva del paesaggio

Se cerchiamo nel dizionario De Mauro, scopriamo che si definisce “paesaggio” l’aspetto di un luogo, di un territorio quando lo si abbraccia con lo sguardo ma anche la particolare conformazione di un territorio risultante dagli aspetti fisici, biologici e antropici.

In generale oggi si considera il paesaggio come qualcosa di dinamico, in continua evoluzione e, di conseguenza, difficilmente definibile poiché strettamente legato all’azione dell’uomo, il quale condiziona il paesaggio e ne viene al tempo stesso condizionato.

Nell’uso comune il paesaggio è legato anche al concetto di panorama, cioè la veduta che ogni soggetto ha di una porzione di territorio da un determinato punto di visuale. Tale visione comporta che oltre ad una componente oggettiva, definita dai caratteri del paesaggio, il paesaggio si compone anche di una parte soggettiva.

Tra i caratteri che compongono la percezione soggettiva dei luoghi troviamo la sensibilità, la cultura, il proprio stato d’animo in quel preciso momento storico in cui si osserva il paesaggio stesso.

Esso quindi si potrebbe dire che muta nel tempo sia a livello morfologico, si pensi ai processi di rimboschimento spontaneo, alla creazione di nuove erosioni o al cambiamento dovuto da frane, che a livello cognitivo. La percezione di conseguenza è il processo per il quale l’organismo umano avverte questi cambiamenti e li interpreta dandogli un giudizio.

E’ dovere dunque del progettista tenere conto di questi aspetti e analizzare il contesto in cui il progetto ricade al fine di valutare entrambi gli aspetti.

Per procedere con quella che sarà l’analisi del paesaggio si rende prima necessaria l’acquisizione delle caratteristiche che andranno a determinare il progetto i cui effetti andranno successivamente comparati con le caratteristiche storico-morfologiche del territorio fin’ora analizzato.

3.1. Descrizione dell’opera in progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico composto da n. 20 aerogeneratori di potenza pari a circa 6,20 MW ciascuno da collocare al di sotto dei crinali montani che vanno da Monte Chiappo a Monte Bogleglio e da Monte Roncasso a Monte Giarolo collocati nei territori comunali di Albera Ligure, Cabella Ligure e Fabbrica Curone. L’area è collocata sull’Appennino Ligure, a cavallo tra la Val Borbera e val Curone, in Piemonte.

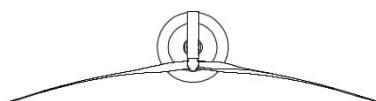
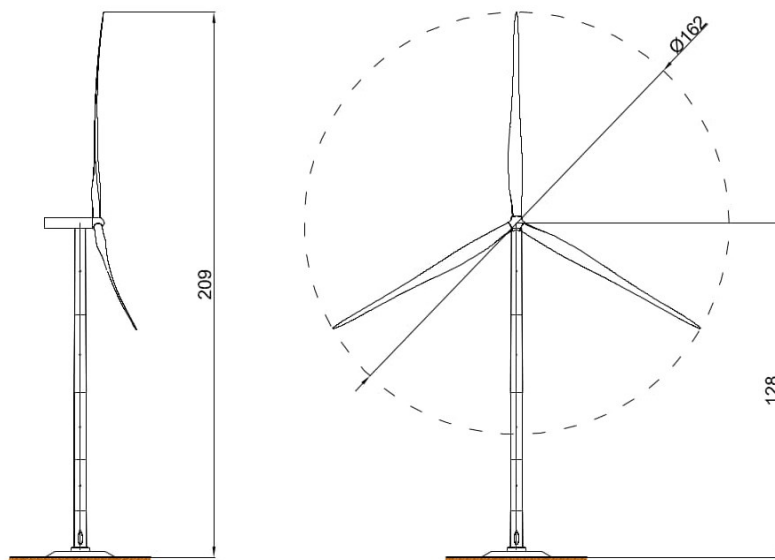
Gli aerogeneratori presentano tutti le stesse caratteristiche geometriche, ovvero:

altezza al mozzo: 128 m

diametro rotore: 162 m

altezza totale: 209 m

di norma gli aerogeneratori hanno specifiche dimensioni in grado di garantire la solidità della struttura e lo svolgimento delle sue funzioni, anche in rapporto alla potenza di energia che sono in grado di generare. Per tale motivo, nel caso specifico, le dimensioni del singolo aerogeneratore potrebbero risultare eccessive ma necessarie e non modificabili.



Tipico Aerogeneratore:

altezza mozzo: 128m
 Diametro rotore: 162m
 Altezza sommità pala: 209m

La tipologia di macchina prevista è un tripala che sia da un punto di vista strutturale che percettivo assume un carattere rilevante. Se dal punto di vista geometrico essa risulta essere più stabile e meno soggetta a instabilità rispetto alle tipologie a monopala o bipala, dal punto di vista percettivo, assume un significato importante se rapportato all'attenzione sull'osservatore che il singolo movimento può avere. Il movimento rotatorio di una turbina eolica composto da tre pale risulterà molto più lento e armonioso per l'occhio, fattore attenuante anche dal punto di vista del rumore prodotto nell'ambiente, rispetto alle turbine eoliche composte da una o due pale, motivo per il quale queste anche se più economiche vengono favorite nelle tipologie di impianti off-shore.

Ogni singolo aerogeneratore sarà collocato all'interno di un piazzole, di dimensioni ridotte rispetto agli standard normalmente richiesti, e saranno collocati lungo una viabilità di collegamento che raccorda l'intero parco eolico e che in parte verrà realizzata nuova e in parte sarà esistente.

La posizione delle turbine eoliche deriva da un studio approfondito e meditato determinato dalla necessità di rispettare quanto più possibile le principali limitazioni imposte dai vincoli ambientali del luogo e dalla normativa in termini di sicurezza che la stessa progettazione di grosse fattorie richiede. Nello specifico, come meglio affrontato nella relazione tecnica di riferimento, in considerazione dei vincoli idrogeologici, del PAI e ai sensi del D.Lgs 42/04 le turbine sono state collocate affinché il terreno interessato dai lavori fosse geologicamente conforme e fuori dai 50 metri di rispetto dalla fascia di rispetto dei crinali, comportando di conseguenza anche la scelta di dover rinunciare a n.3 turbine eoliche precedentemente preventivate.

Dal punto di vista percettivo, i plinti degli aerogeneratori saranno interrati e mitigati mediante rinverdimento del terreno a contorno degli stessi; la stessa forma geometrica della piazzola seguirà la morfologia del terreno che la ospita limitandone l'impatto visivo.

Per garantire l'accesso ai mezzi durante la fase sia di cantiere che di mantenimento dell'intero parco eolico, saranno necessari interventi di adeguamento della viabilità esistente forestale e di realizzazione di alcuni nuovi tratti di pista, attualmente percorribili solo a piedi.

Per quanto attiene gli interventi sulla viabilità forestale, essi sono necessari per ampliare la sede viaria e soprattutto livellare i tracciati tutt'oggi sconnessi, consolidandone altresì il

sottofondo affinché non vi siano dei cedimenti dovuti dal transito dei mezzi.

La realizzazione del nuovo tratto di viabilità invece si rende necessario per collegare l'area 01 del parco eolico, composto dalle prime dieci turbine eoliche, con l'area 02, come visibile nella sottostante immagine e nel tratto di collegamento tra l'aerogeneratore 06 e l'08.

Rimanendo sempre in tema di adeguamento viario sono previsti degli interventi di allargamento delle strade provinciali esistenti per permettere il transito dei conci su mezzi speciali e la realizzazione di alcune varianti viarie per bypassare il passaggio all'interno dei centri abitati di Fabbrica Curone e Montacuto.

Infine è prevista la posa di cabine elettriche di consegna e sezionamento per permettere la connessione del nuovo impianto alla rete elettrica esistente.

La cabina di consegna sarà ubicata nei pressi della frazione di Vendersi, nel comune di Albera Ligure, su un terreno libero e raggiungibile dalla strada comunale denominata via della Chiesa. La cabina verrà rivestita in finta pietra e le sue forme richiameranno, per quanto possibile, le architetture tipiche del paesaggio limitrofo affinché il suo inserimento ambientale sia il più coerente possibile.

I cavidotti di alimentazione che dal parco eolico giungeranno a questa stazione e successivamente alla centrale elettrica di Vignole Borbera saranno tutti interamente interrati come visibile nelle tavole specifiche di progetto.

Al fine di poter monitorare nel tempo il corretto funzionamento degli aerogeneratori sono inoltre previste delle stazioni di rilevazione della ventosità fisse che verranno collocate lungo il parco eolico.

Nello specifico è prevista l'installazione di un traliccio autoportante di altezza complessiva pari a 125 metri, ovvero alto quanto il mozzo di un singolo aerogeneratore, e il mantenimento di due degli anemometri da 40 metri, utilizzati per le campagne di analisi.

3.2. Impatto dell'opera sull'ambiente

Uno degli ostacoli più grandi alla diffusione dell'eolico in Italia è dovuto dall'impatto che queste infrastrutture hanno sull'ambiente circostante.

La confusione in ambito normativo ha fatto sì che in passato molti parchi eolici venissero

approvati in assenza di opportune analisi di impatto ambientale che nel tempo hanno incrementato nella popolazione resistenza all'approvazione di queste strutture.

Soprattutto in presenza o in vicinanza di zone soggette a particolari tutele, come per esempio la rete Natura 2000, la normativa oggi giorno intende *individuare e valutare i principali effetti che il piano o il progetto possono avere sui siti di importanza comunitaria* (D.M. 3 settembre 2002 Linee guida per la gestione dei siti natura 2000) e pertanto si rende necessaria quantomeno una valutazione di incidenza in grado di stabilire l'applicabilità del progetto nella data area.

Cinque sono i principali fattori critici di cui tenere conto in fase di progettazione:

- Impatto acustico ed elettromagnetico;
- Interazione dell'avifauna stanziale e migratoria;
- Programmazione dell'assetto territoriale;
- Impatto paesaggistico

Mentre i primi tre punti trovano approfondimenti nelle specifiche relazioni che compongono la SIA, oggetto della presente relazione sarà l'impatto paesaggistico.

Ogni intervento di trasformazione territoriale contribuisce indubbiamente a modificare il paesaggio, destrutturando una relazione già esistente e proponendo nuovi riferimenti.

In questo contesto, gli impianti eolici, per il loro carattere fortemente tecnologico e lo sviluppo verticale delle singole turbine eoliche, dovranno quanto più possibile costituirsi come parte integrata nel paesaggio, consapevoli che tuttavia le loro dimensioni limiteranno l'efficacia delle opere di mitigazione secondo la definizione di "misura atta a ridurre gli impatti sull'ambiente" mediante la realizzazione di opere accessorie che possano mascherare l'elemento tecnologico.

Gli elementi dei parchi eolici che contribuiscono all'impatto visivo sono infatti di due tipi: dimensionali (per numero di aerogeneratori, le loro caratteristiche geometriche, l'estensione del parco..) e formali (il colore delle torri, la velocità di rotazione, la configurazione planimetrica del parco..).

Considerando l'effetto che il progetto avrà sull'ambiente sarà più opportuno pensare al parco eolico come elemento attrattivo della zona, la cui progettazione possa favorire il miglioramento delle attività pre-esistenti e la creazione di nuove opportunità, piuttosto che alla creazione di micro interventi mirati nel tentativo di mascherarne la presenza.

3.3. Il paesaggio e la percezione visiva delle opere

Come trattato anche nei paragrafi precedenti, il paesaggio è dotato di un proprio equilibrio che può essere definito come un insieme di elementi estetici, che divengono riferimento per l'uomo, e a cui l'uomo tende ad abituarsi. Esso è un fenomeno culturale ricco di variabili che rende complessa la valutazione delle sue componenti e l'individuazione di indicatori su cui basare il livello qualitativo.

L'analisi visiva del paesaggio può essere approfondita mediante:

- Mappa della "zona di influenza" o "intervisibilità" che illustra le aree dalle quali l'impianto può essere visto;
- Analisi di co-visibilità di più impianti eolici;
- Fotoinserimenti che rappresentano i luoghi post operam.

3.3.1. Intervisibilità

Le mappe di intervisibilità sono degli strumenti che consentono di ottenere una maggiore conoscenza oggettiva di quali componenti del nuovo progetto saranno visibili nei territori limitrofi il nuovo parco eolico.

L'analisi della Mappa di Intervisibilità Teoria (MIT) è un metodo di verifica basato su algoritmi matematici che identificano in maniera analitica un insieme di punti sul suolo (viewshed) costituente un bacino visivo. La fonte informativa per il calcolo delle intervisibilità è un modello DTM (Digital Terrain Model) costituente una rappresentazione matematica della altimetria del suolo rappresentato da una griglia regolare di 40 metri di passo. Due sono i fattori che determinano l'individuazione delle aree di visibilità: la presenza o meno di ostacoli e la distanza massima, determinata dalla MIT, da cui è possibile vedere un aerogeneratore.

Per quanto riguarda il primo concetto, con il termine *ostacoli* si intendono tutti quegli elementi fisici che contribuiscono ad impedire e ad oscurare la visuale diretta dell'osservatore. In questo caso specifico tra gli elementi primari troviamo l'orografia del terreno, un contesto montuoso presenterà infatti crinali più o meno alti che andranno ad oscurare in alcuni punti la singola turbina cosa che invece in aperta pianura non

accadrebbe, e la presenza di vegetazione o infrastrutture più alte del punto di osservazione.

Per quanto concerne invece le aree della MIT queste variano in base all'altezza dell'aerogeneratore, in funzione degli studi effettuati dalla Scottish Natural Heritage e dalle Linee guida del MIBACT si è optato per tenere una area di visibilità pari a 30 km di raggio come possibile vedere di seguito.

Si precisa che tale distanza è basata sulla possibilità dell'occhio di poter facilmente percepire la presenza di un ostacolo, diversi sono i fattori che possono tuttavia andare ad alterarne la percezione; una giornata di pioggia o di foschia diminuirà inevitabilmente la percezione della turbina in prossimità del trentesimo chilometro come una giornata di perfetto equilibrio tra rifrazione della luce e pulizia dell'atmosfera permetterà alla turbina eolica di essere percepita anche a distanze maggiori, tuttavia nell'ottica di voler eseguire una analisi quanto più oggettiva possibile non sono state considerate le condizioni estreme.

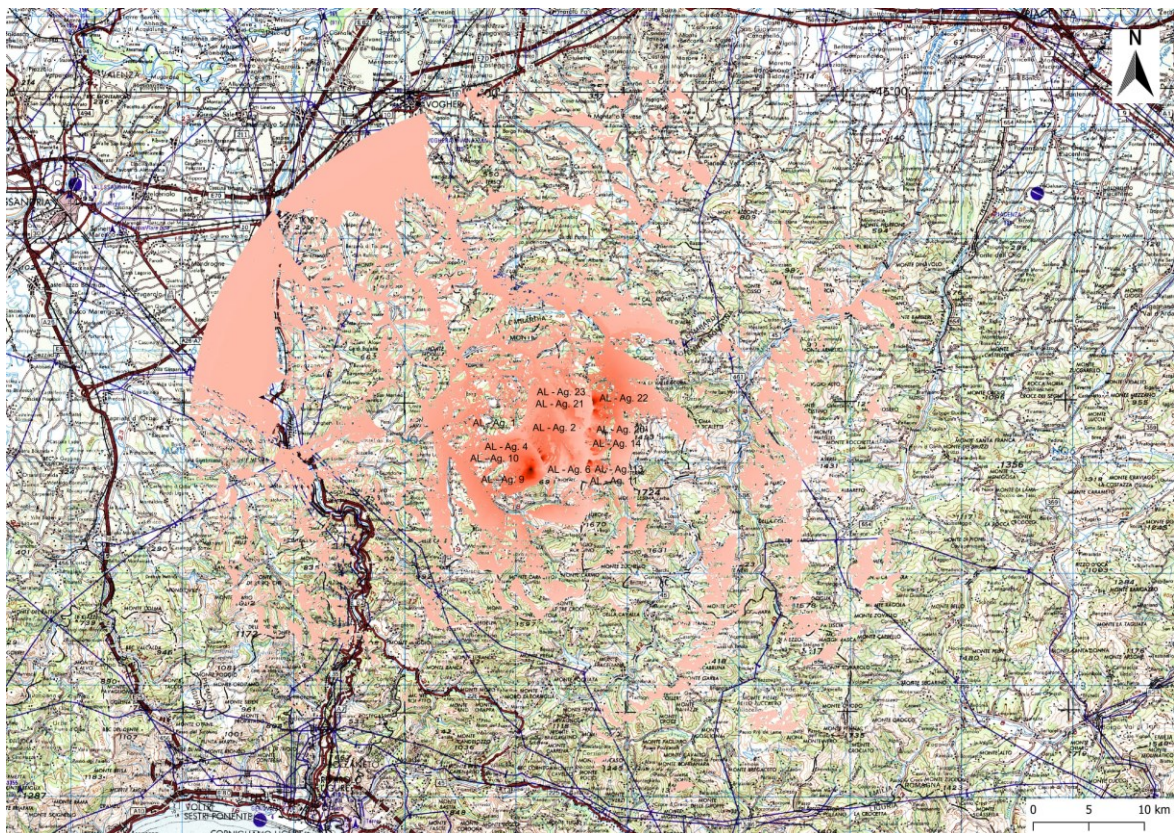


Figura 2 - analisi intervisibilità effettuata con software qgis

Dalla analisi di intervisibilità è possibile osservare come l'intero parco eolico sia principalmente visibile dal lato piemontese, interessando parti anche della pianura come le città di Tortona e Novi Ligure. In linea di massima il futuro parco sarà visibile da quasi tutta la val Borbera e Val Curone. Per quanto riguarda invece i territori posti in direzione nord-est e est-sud del parco, risultano essere esposti soprattutto i crinali montani delle regioni Lombardia, Emilia e Liguria, interessando solo in pochi casi direttamente i centri abitati.

A seguito di suddetta analisi si è provveduto ad identificare le località presenti all'interno del bacino visivo, da ora definiti ricettori, e ad effettuare un sopralluogo al fine di verificarne l'effettiva visibilità e i possibili impatti visivi.

3.3.2. Valutazione del paesaggio

Al fine di definire quanto un paesaggio sia più o meno sensibile al cambiamento si rende necessario approfondire l'analisi del territorio andando a identificare le peculiarità che caratterizzano i territori limitrofi al parco eolico.

Per arrivare a definire l'impatto che un intervento può avere sul contesto in cui viene inserito si rendono necessarie due tipologie di analisi: definizione della classe di sensibilità dei luoghi e il grado di incidenza del progetto sia a livello locale che sovralocale.

Il livello espresso dall'incrocio di questi due fattori andrà a determinare i relativi impatti rispetto alle soglie di tolleranza e rilevanza definendo un impatto paesistico totale.

Nella prima analisi i valori di giudizio complessivo vengono espressi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai cinque parametri, alle chiavi di lettura e in base alla rilevanza assegnata ai diversi fattori analizzati:

1 = Sensibilità paesistica molto bassa

2 = Sensibilità paesistica bassa

3 = Sensibilità paesistica media

4 = Sensibilità paesistica alta

5 = Sensibilità paesistica molto alta

Località Pertusio

Provenendo da Borghetto di Borbera in direzione Cabella Ligure, il primo abitato da cui è possibile vedere chiaramente il monte Giarolo con i suoi tralicci è la località Pertusio.

Essa è parte del comune di Cabella Ligure ed è situato poco fuori dalle Strette di Pertusio, confine naturale tra i comuni di Borghetto di Borbera e Cantalupo Ligure nonché area soggetta a tutela speciale (ZSC IT1180009 – Strette della Val Borbera).



Il crinale montuoso di Giarolo si rende visibile per tutta la tratta di strada della S.P. 140 direzione Cabella, pochi sono i tratti in cui la vegetazione e manufatti esistenti oscurano naturalmente il crinale.

La Strada risulta essere parallela al crinale che da Monte Giarolo arriva a Monte Panà e pertanto il crinale ospitante le turbine dalla

01 alla 10 saranno facilmente visibili.

Parametro (Fonte DPCM 12/12/2005)	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Diversità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di Caratteri distintivi naturali • Presenza di caratteri distintivi antropici • Presenza di caratteri distintivi storici • Presenza di caratteri distintivi culturali • Presenza di caratteri distintivi simbolici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. Integrità	<ul style="list-style-type: none"> • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi antropici storici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
3. Qualità visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di particolari qualità sceniche • Presenza di particolari qualità panoramiche • Colore 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Rarità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elementi caratteristici • Concentrazione di elementi caratteristici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
5. Degrado	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di risorse naturali • Perdita di caratteri culturali 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di caratteri storici • Perdita di caratteri visivi e morfologici 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Parametro	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
1. Diversità	Nei pressi della località di Pertusio è presente una area protetta nota anche per le vicende storiche che hanno accompagnato l'invasione della val Borbera	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Integrità	Le strette di Pertusio sono poste sotto tutela ambientale e ciò contribuisce alla integrità dei luoghi.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Qualità visiva	Poco prima di entrare nell'abitato di Pertusio una stretta via accompagna il fruitore lungo le strette del Borbera e dall'abitato si può godere di una prima visuale sul Monte Giarolo	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Rarità	Tra gli elementi caratteristici della zona si evidenzia la presenza delle Strette di Pertusio che tuttavia sono visibili solo percorrendo la Sp140	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Degrado	L'area non risulta essere in stato di degrado qualitativo e pochi sono i fattori antropici che contribuiscono ad una visione degradata dei luoghi.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Cabella Ligure

L'abitato di Cabella Ligure è orograficamente collocato a sinistra del fiume Borbera, a circa metà della omonima valle, e ai piedi del Monte Roncasso.

Vista la sua collazione rispetto al futuro parco eolico si stima che la massima visibilità dell'area si possa avere dal campo sportivo poichè appena fuori dall'abitato le strade sono accompagnate da filari alberati che limitano la piena visione della montagna.

In ogni caso dal comune sarà possibile vedere le pale eoliche degli aerogeneratori collocati a sud del parco.



Parametro (Fonte DPCM 12/12/2005)	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Diversità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di Caratteri distintivi naturali • Presenza di caratteri distintivi antropici • Presenza di caratteri distintivi storici • Presenza di caratteri distintivi culturali • Presenza di caratteri distintivi simbolici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. Integrità	<ul style="list-style-type: none"> • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi antropici storici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3. Qualità visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di particolari qualità sceniche • Presenza di particolari qualità panoramiche • Colore 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Rarità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elementi caratteristici • Concentrazione di elementi caratteristici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5. Degrado	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di risorse naturali • Perdita di caratteri culturali • Perdita di caratteri storici • Perdita di caratteri visivi e morfologici 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Parametro	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
1. Diversità	Cabella Ligure si distingue per la sua posizione centrale rispetto alla Val Borbera, nel comune sono presenti due	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media

	Beni Architettonici tutelati e di grande valore artistico.	<input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Integrità	La presenza di architetture storiche ben tenute rendono l'abitato di Cabella Ligure riconoscibile e con una forte identità.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input checked="" type="checkbox"/> Molto alta
3. Qualità visiva	Il comune di Cabella è totalmente circondato da montagne, le caratteristiche di essere una valle larga permettono di godere di una visuale a 360 gradi delle principali vette che caratterizzano questa valle.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Rarità	Diverse sono le architetture che fanno da sfondo alla vista panoramica dalla piazza principale e che caratterizzano il luogo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input checked="" type="checkbox"/> Molto alta
5. Degrado	L'area non risulta essere in stato di degrado qualitativo e pochi sono i fattori antropici che contribuiscono ad una visione degradata dei luoghi.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

Località Vendersi



La frazione di Vendersi, nel comune di Albera Ligure, è collocata lungo il versante del Giarolo, da questo abitato è possibile avere una visione abbastanza ampia della parte sud

costituente il parco eolico del Giarolo, le turbine risulteranno in parte mitigate dal crinale ma comunque eccedenti lo stesso e visibili.

Parametro (Fonte DPCM 12/12/2005)	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Diversità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di Caratteri distintivi naturali • Presenza di caratteri distintivi antropici • Presenza di caratteri distintivi storici • Presenza di caratteri distintivi culturali • Presenza di caratteri distintivi simbolici 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Integrità	<ul style="list-style-type: none"> • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi antropici storici 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Qualità visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di particolari qualità sceniche • Presenza di particolari qualità panoramiche • Colore 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Rarità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elementi caratteristici • Concentrazione di elementi caratteristici 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Degrado	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di risorse naturali • Perdita di caratteri culturali • Perdita di caratteri storici • Perdita di caratteri visivi e morfologici 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Parametro	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
1. Diversità	La località Vendersi è totalmente inserita in un contesto montano e verde, lontano dalle principali infrastrutture e centri abitati serviti.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Integrità	L'ambiente non inquinato mantiene inalterata la percezione del contesto ambientale in cui è inserito l'abitato.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Qualità visiva	Sia percorrendo le strade di collegamento con la frazione, che dalla frazione stessa è possibile godere di paesaggi incontaminati.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Rarità	Tra gli elementi caratteristici del luogo vi è la presenza di	<input type="checkbox"/> Molto bassa

	babaci lungo le vie della frazione per ripopolarla degli abitanti andati via.	<input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Degrado	La frazione risulta essere ormai disabitata ma comunque sono presenti alcuni caratteri distintivi che tentano di mantenere vivo il ricordo storico del luogo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Località Borgo Adorno

La frazione di Cantalupo Ligure, Borgo Adorno predomina su tutta la val Borbera. Essa si trova collocata sul versante in testa a monte Giarolo. Percettivamente il monte Giarolo risulta essere mitigato dalla vegetazione presente a livello osservatore tuttavia dalla analisi di intervisibilità la turbina eolica n. 01 risulta essere visibile dall'abitato.



Parametro (Fonte DPCM 12/12/2005)	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Diversità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di Caratteri distintivi naturali • Presenza di caratteri distintivi antropici • Presenza di caratteri distintivi storici • Presenza di caratteri distintivi culturali • Presenza di caratteri distintivi simbolici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. Integrità	<ul style="list-style-type: none"> • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi antropici storici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3. Qualità visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di particolari qualità sceniche • Presenza di particolari qualità panoramiche • Colore 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Rarità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elementi caratteristici • Concentrazione di elementi caratteristici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
5. Degrado	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di risorse naturali • Perdita di caratteri culturali • Perdita di caratteri storici • Perdita di caratteri visivi e morfologici 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Parametro	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
1. Diversità	La località Borgo Adorno è collocata sulle pendici di Monte Giarolo, essa si caratterizza della presenza dell'omonimo castello che sovrasta il territorio.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Integrità	L'ambiente non inquinato mantiene inalterata la percezione del contesto ambientale in cui è inserito l'abitato.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Qualità visiva	Percorrendo la via del Borgo si ha la piena percezione del contesto naturale in cui è inserito il Borgo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Rarità	Tra gli elementi caratteristici del luogo indubbiamente la presenza del Castello è la preponderante.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

5. Degrado	L'area non risulta essere in stato di degrado qualitativo e pochi sono i fattori antropici che contribuiscono ad una visione degradata dei luoghi.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
-------------------	--	---

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Comune di Montacuto

Anche il comune di Montacuto è collocato sul versante nord di Monte Giarolo, tuttavia la sua posizione più arretrata favorisce una maggiore percezione del parco eolico.

Dalla piazza del comune è possibile godere in primo piano di una buona porzione del monte con i suoi tralicci e in secondo piano del crinale ospitante il secondo gruppo di turbine che dalla n.11 arrivano alla 23.



La foto ivi inserita è stata scattata dal piazzale della chiesa di Montacuto, dove risulta essere anche presente il municipio; rispetto all'intero abitato questa area risulta essere la posizione da cui si gode della maggior visibilità.

Parametro (Fonte DPCM 12/12/2005)	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Diversità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di Caratteri distintivi naturali • Presenza di caratteri distintivi antropici • Presenza di caratteri distintivi storici • Presenza di caratteri distintivi culturali • Presenza di caratteri distintivi simbolici 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Integrità	<ul style="list-style-type: none"> • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi antropici storici 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Qualità visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di particolari qualità sceniche • Presenza di particolari qualità panoramiche • Colore 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Rarità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elementi caratteristici • Concentrazione di elementi caratteristici 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Degrado	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di risorse naturali • Perdita di caratteri culturali • Perdita di caratteri storici • Perdita di caratteri visivi e morfologici 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Parametro	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
1. Diversità	L'abitato di Montacuto non presenta particolari architetture di rilievo, tuttavia è collocata in testa al Monte Giarolo chiaramente identificabile dall'abitato.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Integrità	L'ambiente non inquinato mantiene inalterata la percezione del contesto ambientale in cui è inserito l'abitato.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Qualità visiva	Ampie sono le vedute dall'abitato, sia verso valle che verso Monte senza presenza di ostacoli naturali che impediscano una piena fruizione della vista.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Rarità	Non si ritengono esserci elementi caratteristici di rilievo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media

		<input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Degrado	L'area non risulta essere in stato di degrado qualitativo e pochi sono i fattori antropici che contribuiscono ad una visione degradata dei luoghi.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Frazione Giara



La frazione di Giara, del comune di Montacuto, è collocata a valle del rilievo montuoso, da qui risulta particolarmente bene visibile tutto il crinale del Giarolo e di conseguenza sarà pienamente visibile anche parte del

parco eolico in progetto. Inoltre la strada che collega la frazione di Giarolo con il capoluogo e la stessa frazione Giara, ovvero la Strada Provinciale n. 114, gode di molti punti panoramici che danno sulle montagne oggetto di intervento.

Man mano che la strada viene percorsa da valle verso monte però le situazioni di piena visibilità, visto l'andamento tortuoso sia della strada che del versante montano, diminuiscono, complice anche la vegetazione naturale che accompagna la viabilità.

Parametro (Fonte DPCM 12/12/2005)	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Diversità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di Caratteri distintivi naturali • Presenza di caratteri distintivi antropici • Presenza di caratteri distintivi storici • Presenza di caratteri distintivi culturali • Presenza di caratteri distintivi simbolici 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Integrità	<ul style="list-style-type: none"> • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi antropici storici 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Qualità visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di particolari qualità sceniche • Presenza di particolari qualità panoramiche • Colore 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Rarità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elementi caratteristici • Concentrazione di elementi caratteristici 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Degrado	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di risorse naturali • Perdita di caratteri culturali • Perdita di caratteri storici • Perdita di caratteri visivi e morfologici 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Parametro	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
1. Diversità	L'abitato di Giara non presenta particolari architetture di rilievo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Integrità	L'ambiente non inquinato mantiene inalterata la percezione del contesto ambientale in cui è inserito l'abitato.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Qualità visiva	Ampie sono le vedute dall'abitato, sia verso valle che verso Monte senza presenza di ostacoli naturali che impediscano una piena fruizione della vista.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Rarità	Non si ritengono esserci elementi caratteristici di rilievo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

5. Degrado	L'area non risulta essere in stato di degrado qualitativo e pochi sono i fattori antropici che contribuiscono ad una visione degradata dei luoghi.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
-------------------	--	---

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Fabbrica Curone

Il comune di Fabbrica Curone è collocato nella val Curone, esso è raggiungibile sia dalla Lombardia, passando per la SP111 o la SP91, che dal Piemonte raggiungendo prima l'abitato di San Sebastiano Curone.

La Val Curone è una piccola valle che offre ampie vedute sui crinali montuosi che la circondano; percorrendo la Strada Provinciale n.100 della Val Curone che da Viguzzolo porta alla frazione di Morigliassi del comune di Frabbrica Curone, risultano essere ben visibili le montagne oggetto di intervento. Nello specifico il tratto maggiormente interessato dal possibile rapporto con i nuovi aerogeneratori parte dall'abitato di San Sebastiano Curone alla sopra citata frazione Morigliassi.



Dall'abitato di Fabbrica Curone il parco eolico si stima sarà visibile in quasi tutta la sua completezza in quanto risultano essere visibili entrambi i rilievi montuosi interessati dall'intervento.

Parametro (Fonte DPCM 12/12/2005)	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Diversità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di Caratteri distintivi naturali • Presenza di caratteri distintivi antropici • Presenza di caratteri distintivi storici • Presenza di caratteri distintivi culturali • Presenza di caratteri distintivi simbolici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. Integrità	<ul style="list-style-type: none"> • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi antropici storici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3. Qualità visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di particolari qualità sceniche • Presenza di particolari qualità panoramiche • Colore 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Rarità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elementi caratteristici • Concentrazione di elementi caratteristici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
5. Degrado	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di risorse naturali • Perdita di caratteri culturali • Perdita di caratteri storici • Perdita di caratteri visivi e morfologici 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Parametro	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
1. Diversità	Fabbrica Curone è situata nella Val Curone e dalla quale si ha una piena visuale del fondo valle. Tra le architetture che caratterizzano il comune vi è la chiesa in stile romanico collocata nei pressi del campo sportivo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Integrità	L'ambiente non inquinato mantiene inalterata la percezione del contesto ambientale in cui è inserito l'abitato.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Qualità visiva	Ampie sono le vedute dall'abitato, sia verso valle che verso Monte senza presenza di ostacoli naturali che impediscano una piena fruizione della vista.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Rarità	Senza dubbio l'elemento più caratteristico del luogo è la chiesa che a cui fanno da cornice le montagne circostanti.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta

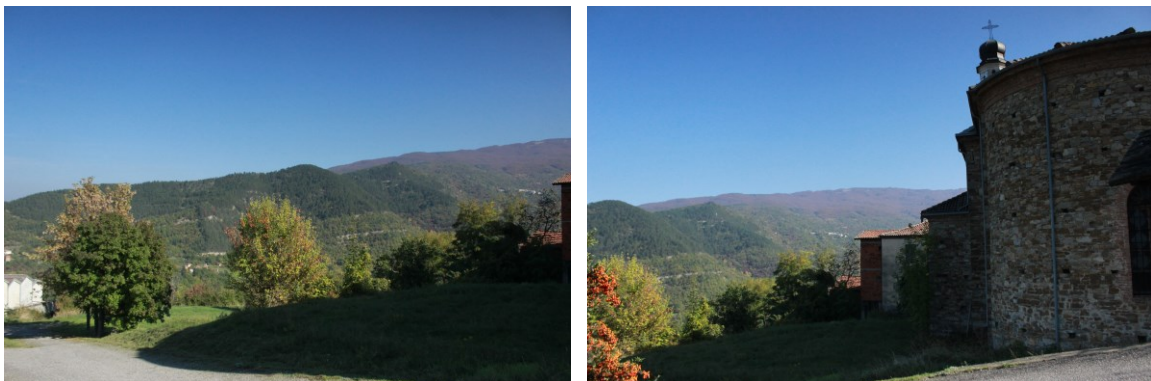
5. Degrado	L'area non risulta essere in stato di degrado qualitativo e pochi sono i fattori antropici che contribuiscono ad una visione degradata dei luoghi.	<input type="checkbox"/> Molto alta <input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
-------------------	--	--

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Località Garadassi

Proseguendo verso il fondo valle una altra località interessata dal forte rapporto con il parco eolico è la frazione Garadassi, facente parte del comune di Fabbrica Curone.

In questa frazione risulta inoltre essere presente una chiesa il cui campanile è indicato come un bene architettonico.



Per giungere alla suddetta frazione si percorre la Strada Provinciale n. 100 che risulta essere, nell'ultimo tratto, parallela al crinale che da Monte Boglieglio arriva a Monte Chiappo e pertanto le turbine dalla n. 11 arrivano alla n.23 saranno perfettamente visibili.

Per quanto riguarda le turbine collocate tra il Giarolo e il monte Ebro queste saranno parzialmente mitigate dalla naturale morfologia del terreno e dalla presenza di vegetazione che limita la visuale di quel versante.

Parametro (Fonte DPCM 12/12/2005)	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Diversità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di Caratteri distintivi naturali • Presenza di caratteri distintivi antropici • Presenza di caratteri distintivi storici • Presenza di caratteri distintivi culturali • Presenza di caratteri distintivi simbolici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. Integrità	<ul style="list-style-type: none"> • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi antropici storici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
3. Qualità visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di particolari qualità sceniche • Presenza di particolari qualità panoramiche • Colore 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Rarità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elementi caratteristici • Concentrazione di elementi caratteristici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
5. Degrado	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di risorse naturali • Perdita di caratteri culturali • Perdita di caratteri storici • Perdita di caratteri visivi e morfologici 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Parametro	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
1. Diversità	L'abitato di Giara non presenta particolari architetture di rilievo tuttavia è collocata in un ambiente lontano dalle principali infrastrutture e dai principali centri abitati serviti.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Integrità	L'ambiente non inquinato mantiene inalterata la percezione del contesto ambientale in cui è inserito l'abitato.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Qualità visiva	Dalla Frazione si può godere della veduta sul crinale di Monte Chiappo e del verde che circonda la frazione. La sua posizione tuttavia limita le ampie vedute in quanto la frazione è collocata già verso fondo valle.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Rarità	Non si ritengono esserci elementi caratteristici di rilievo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa

		<input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Degrado	L'area non risulta essere in stato di degrado qualitativo e pochi sono i fattori antropici che contribuiscono ad una visione degradata dei luoghi.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Costa dei Ferrai



Tornando verso l'abitato di San Sebastiano Curone e passando tra le frazioni che si interpongono tra la frazione di Garadassi e la stessa San Sebastiano Curone si

percorre un tratto di Strada Provinciale n. 115 e un tratto della Strada Provinciale n. 116. Lungo il percorso l'area interessata dal parco eolico risulta visibile e in alcuni punti, dove la vegetazione è più fitta o sono presenti poggi naturali, percettibile.

Parametro (Fonte DPCM 12/12/2005)	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Diversità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di Caratteri distintivi naturali • Presenza di caratteri distintivi antropici • Presenza di caratteri distintivi storici • Presenza di caratteri distintivi culturali • Presenza di caratteri distintivi simbolici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. Integrità	<ul style="list-style-type: none"> • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali • Permanenza dei caratteri distintivi di sistemi antropici storici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
3. Qualità visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di particolari qualità sceniche • Presenza di particolari qualità panoramiche • Colore 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Rarità	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elementi caratteristici • Concentrazione di elementi caratteristici 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
5. Degrado	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di risorse naturali • Perdita di caratteri culturali • Perdita di caratteri storici • Perdita di caratteri visivi e morfologici 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Parametro	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
1. Diversità	L'abitato di Giara non presenta particolari architetture di rilievo tuttavia è collocata in un ambiente lontano dalle principali infrastrutture e dai principali centri abitati serviti.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Integrità	L'ambiente non inquinato mantiene inalterata la percezione del contesto ambientale in cui è inserito l'abitato.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Qualità visiva	Dalla Frazione si può godere della veduta principalmente sul fondo valle ma anche di qualche scorcio verso Monte Giarolo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Rarità	Non si ritengono esserci elementi caratteristici di rilievo	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa

	se non la presenza di una chiesetta all'ingresso della frazione.	<input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Degrado	L'area non risulta essere in stato di degrado qualitativo e pochi sono i fattori antropici che contribuiscono ad una visione degradata dei luoghi.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Analisi paesaggio	3
--------------------------	---

A seguito della analisi del paesaggio e della sua sensibilità si effettua di seguito una analisi del grado di incidenza paesistica delle opere e degli interventi in progetto.

Questo tipo di analisi consente di verificare se gli interventi in progetto generano un cambiamento paesisticamente significativo. Nel caso specifico, vista l'entità del progetto si è scelto di effettuare sia una valutazione a livello sovralocale complessiva che una a livello locale.

Le tipologie di incidenze analizzate sono le seguenti:

- Incidenza morfologica e tipologica
- Incidenza linguistica
- Incidenza visiva
- Incidenza ambientale
- Incidenza simbolica

La valutazione qualitativa sintetica verrà espressa in forma numerica secondo la seguente classificazione:

1 = Incidenza paesistica molto bassa

2 = Incidenza paesistica bassa

- 3 = Incidenza paesistica media
 4 = Incidenza paesistica alta
 5 = Incidenza paesistica molto alta

Località Pertusio

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> - ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO - ADOZIONE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE PIU O MENO AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI; - ALTERAZIONE DELLA CONTINUITA' DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI STORICO CULTURALI O TRA ELEMENTI NATURALISTICI 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> • INGOMBRO VISIVO; • OCCULTAMENTO VISUALI RILEVANTI; • PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • ALTERAZIONE DELLA POSSIBILITÀ SENSORIALE COMPLESSIVA (UDITIVA, OLFATTIVA) DEL CONTESTO PAESISTICO-AMBIENTALE 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITÀ DELL'IMMAGINE PROGETTUALE DI RAPPORTARSI CONVENIENTEMENTE CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITÀ LOCALE AL LUOGO 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.20 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito, tuttavia non saranno tali da essere percepiti appieno dall'abitato di Pertusio.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Incidenza linguistica	Tra le valli Borbera e Curone non sono presenti altri impianti eolici o simili di comparazione, il progetto si inserisce in un contesto montano e naturale i cui unici termini di alterazione ambientale sono costituiti dai	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

	tralicci di teleradiocomunicazioni collocati in cima al Monte Giarolo.	
3. Incidenza visiva	Le dimensioni di ogni singolo aerogeneratori sono tali da essere facilmente riconoscibili e identificabili sul territorio limitrofo, esse costituiscono indubbiamente un ingombro visivo ma, dalla località di Pertusio, non si ritiene possano oscurare visuali rilevanti.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	Dalla località di Pertusio non si ritiene che il rumore degli aerogeneratori né della cabina di consegna possano incidere sulla quotidianità del posto.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	Il sito è collocato sotto dei crinali montani lontano dall'abitato di Pertusio e pertanto si ritiene non possa recare interferenze con i luoghi simbolici del posto.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Cabella Ligure

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> - ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO - ADOZIONE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE PIU O MENO AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI; - ALTERAZIONE DELLA CONTINUITA' DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI STORICO CULTURALI O TRA ELEMENTI NATURALISTICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> • INGOMBRO VISIVO; • OCCULTAMENTO VISUALI RILEVANTI; • PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • ALTERAZIONE DELLA POSSIBILITÀ SENSORIALE COMPLESSIVA (UDITIVA, OLFATTIVA) DEL CONTESTO 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	PAESISTICO-AMBIENTALE		
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> CAPACITA DELL'IMMAGINE PROGETTUALE DI RAPPORTARSI CONVENIENTEMENTE CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE AL LUOGO 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.20 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito, tuttavia non saranno tali da essere percepiti dall'abitato di Cabella Ligure.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Incidenza linguistica	Dall'abitato di Cabella Ligure gli aerogeneratori visibili saranno in contrasto con la naturalità dei luoghi, tuttavia si tratta di nuove tecnologie che non possono essere realizzate con materiali naturali.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Incidenza visiva	Le dimensioni di ogni singolo aerogeneratori sono tali da essere facilmente riconoscibili e identificabili sul territorio limitrofo, esse costituiscono indubbiamente un ingombro visivo tuttavia, essendo sopra l'abitato di Cabella, non si ritiene possano oscurare visuali rilevanti.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	Vista la vicinanza del paese con l'area sud dell'impianto è possibile che il rumore degli aerogeneratori possa essere in parte percepito.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	Il sito è collocato sotto dei crinali montani sopra l'abitato di Cabella Ligure, nel complesso non saranno visibili tutte le opere realizzate, tuttavia le nuove turbine posizionate a sud faranno da quinta scenica alle architetture storiche del paese.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	---

Località Vendersi

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> • ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO • ADOZIONE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE PIU O MENO AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI; • ALTERAZIONE DELLA CONTINUITA' DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI STORICO CULTURALI O TRA ELEMENTI NATURALISTICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> • INGOMBRO VISIVO; • OCCULTAMENTO VISUALI RILEVANTI; • PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • ALTERAZIONE DELLA POSSIBILITÀ SENSORIALE COMPLESSIVA (UDITIVA, OLFATTIVA) DEL CONTESTO PAESISTICO-AMBIENTALE 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA DELL'IMMAGINE PROGETTUALE DI RAPPORTARSI CONVENIENTEMENTE CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE AL LUOGO 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.20 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito, dalla località Vendersi saranno visibili sia parte degli aerogeneratori che la nuova cabina di consegna prevista fuori dall'abitato.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Incidenza linguistica	Gli aerogeneratori visibili saranno in contrasto con la naturalità dei luoghi, tuttavia si tratta di nuove tecnologie che non possono essere realizzate con materiali naturali.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Incidenza visiva	Le dimensioni di ogni singolo aerogeneratori sono tali da essere facilmente riconoscibili e identificabili sul territorio	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media

	limitrofo, esse costituiscono indubbiamente un ingombro visivo tuttavia, vista la posizione dell'abitato di Vendersi, non si ritiene possano oscurare visuali rilevanti ma costituire un nuovo fronte visivo. Anche la cabina di consegna non inciderà sulla visuale dell'intorno in quanto collocata sotto la quota del piano stradale.	<input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	Vista la vicinanza del paese con l'area est dell'impianto è possibile che il rumore degli aerogeneratori possa essere in percepito in sottofondo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	Il sito è collocato sotto dei crinali montani sopra l'abitato di Vendersi, nel complesso non saranno visibili tutte le opere realizzate, tuttavia le nuove turbine posizionate a est faranno da quinta scenica all'intera frazione.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Località Borgo Adorno

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO ADOZIONE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE PIU O MENO AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI; ALTERAZIONE DELLA CONTINUITA' DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI STORICO CULTURALI O TRA ELEMENTI NATURALISTICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> INGOMBRO VISIVO; OCCULTAMENTO VISUALI RILEVANTI; PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DELLA POSSIBILITÀ SENSORIALE COMPLESSIVA (UDITIVA, OLFATTIVA) DEL CONTESTO PAESISTICO-AMBIENTALE 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA DELL'IMMAGINE PROGETTUALE DI RAPPORTARSI CONVENIENTEMENTE CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE AL LUOGO 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-------------------------------	--	--------------------------	-------------------------------------

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.20 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito. Da Borgo Adorno saranno percepiti alcuni degli aerogeneratori in elevazione.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Incidenza linguistica	Gli aerogeneratori visibili saranno in contrasto con la naturalità dei luoghi, tuttavia si tratta di nuove tecnologie che non possono essere realizzate con materiali naturali.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Incidenza visiva	Le dimensioni di ogni singolo aerogeneratori sono tali da essere facilmente riconoscibili e identificabili sul territorio limitrofo, esse costituiscono indubbiamente un ingombro visivo tuttavia non si ritiene possano oscurare visuali rilevanti ma costituire un nuovo fronte visivo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	Non si ritiene che il rumore degli aerogeneratori né della cabina di consegna possano incidere sulla quotidianità del posto.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	Il sito è collocato ai piedi del crinale di Monte Giarolo, nel complesso non saranno visibili tutte le opere realizzate, tuttavia le nuove turbine posizionate faranno da quinta scenica all'intera frazione e al castello.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Comune di Montacuto

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO ADOZIONE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE PIU O MENO AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI; ALTERAZIONE DELLA CONTINUITA' DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI STORICO CULTURALI O TRA ELEMENTI NATURALISTICI 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> INGOMBRO VISIVO; OCCULTAMENTO VISUALI RILEVANTI; PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DELLA POSSIBILITÀ SENSORIALE COMPLESSIVA (UDITIVA, OLFATTIVA) DEL CONTESTO PAESISTICO-AMBIENTALE 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> CAPACITÀ DELL'IMMAGINE PROGETTUALE DI RAPPORTARSI CONVENIENTEMENTE CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE AL LUOGO 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.20 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Incidenza linguistica	Gli aerogeneratori visibili saranno in contrasto con la naturalità dei luoghi, tuttavia si tratta di nuove tecnologie che non possono essere realizzate con materiali naturali.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Incidenza visiva	Le dimensioni di ogni singolo aerogeneratori sono tali da essere facilmente riconoscibili e identificabili sul territorio limitrofo, esse costituiscono indubbiamente un ingombro visivo tuttavia non si ritiene possano oscurare visuali rilevanti ma costituire un nuovo fronte visivo.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	Dall'abitato di Montacuto non si ritiene che il rumore degli	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa

	aerogeneratori né della cabina di consegna possano incidere sulla quotidianità del posto.	<input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	Il sito è collocato ai piedi del crinale di Monte Giarolo, nel complesso non saranno visibili tutte le opere realizzate, tuttavia le nuove turbine posizionate faranno da quinta scenica all'intero comune.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Frazione Giara

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO ADOZIONE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE PIU O MENO AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI; ALTERAZIONE DELLA CONTINUITA' DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI STORICO CULTURALI O TRA ELEMENTI NATURALISTICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> INGOMBRO VISIVO; OCCULTAMENTO VISUALI RILEVANTI; PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DELLA POSSIBILITÀ SENSORIALE COMPLESSIVA (UDITIVA, OLFATTIVA) DEL CONTESTO PAESISTICO-AMBIENTALE 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> CAPACITA DELL'IMMAGINE PROGETTUALE DI RAPPORTARSI CONVENIENTEMENTE CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE AL LUOGO 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.20 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta

	come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito ma dall'abitato di Giara saranno solamente percepiti gli aerogeneratori	<input type="checkbox"/> Molto alta
2. Incidenza linguistica	Gli aerogeneratori visibili saranno in contrasto con la naturalità dei luoghi, tuttavia si tratta di nuove tecnologie che non possono essere realizzate con materiali naturali.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Incidenza visiva	Le dimensioni di ogni singolo aerogeneratori sono tali da essere facilmente riconoscibili e identificabili sul territorio limitrofo, esse costituiscono indubbiamente un ingombro visivo. Vista la posizione della frazione il nuovo parco può costituire interferenza visiva in quanto la loro distanza potrà facilmente essere rapportata alle montagne circostanti impedendone la visione.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	Il sito è collocato a circa 6 km in linea d'aria dal primo aerogeneratore, non si ritiene pertanto che il rumore degli aerogeneratori, né della cabina di consegna, possano incidere sulla quotidianità del posto.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	nel complesso non saranno visibili tutte le opere realizzate, tuttavia le nuove turbine posizionate faranno da quinta scenica all'intera frazione.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Fabbrica Curone

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO ADOZIONE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE PIU O MENO AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI; ALTERAZIONE DELLA CONTINUITA' DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI STORICO CULTURALI O TRA ELEMENTI NATURALISTICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> INGOMBRO VISIVO; OCCULTAMENTO VISUALI RILEVANTI; PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DELLA POSSIBILITÀ SENSORIALE COMPLESSIVA (UDITIVA, OLFATTIVA) DEL CONTESTO PAESISTICO-AMBIENTALE 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> CAPACITÀ DELL'IMMAGINE PROGETTUALE DI RAPPORTARSI CONVENIENTEMENTE CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITÀ LOCALE AL LUOGO 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.20 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito. Dall'abitato di Fabbrica Curone tuttavia si ritiene possano essere visibili solamente i singoli aerogeneratori e non le opere accessorie.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Incidenza linguistica	Gli aerogeneratori visibili saranno in contrasto con la naturalità dei luoghi, tuttavia si tratta di nuove tecnologie che non possono essere realizzate con materiali naturali.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Incidenza visiva	Le dimensioni di ogni singolo aerogeneratori sono tali da essere facilmente riconoscibili e identificabili sul territorio limitrofo, esse costituiscono indubbiamente un ingombro visivo tuttavia non si ritiene possano oscurare visuali rilevanti ma costituire un nuovo fronte visivo. Il crinale che da Monte Chiappo arriva al Monte Gropà infatti chiude la valle limitando già naturalmente la visuale.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	Non si ritiene che il rumore degli aerogeneratori né della cabina di consegna possano incidere sulla quotidianità del posto.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	Nel complesso non saranno visibili tutte le opere realizzate, tuttavia le nuove turbine posizionate faranno da	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media

	quinta scenica al comune e alla chiesa.	<input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
--	---	---

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Località Garadassi

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO ADOZIONE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE PIU O MENO AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI; ALTERAZIONE DELLA CONTINUITA' DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI STORICO CULTURALI O TRA ELEMENTI NATURALISTICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> INGOMBRO VISIVO; OCCULTAMENTO VISUALI RILEVANTI; PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DELLA POSSIBILITÀ SENSORIALE COMPLESSIVA (UDITIVA, OLFATTIVA) DEL CONTESTO PAESISTICO-AMBIENTALE 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> CAPACITA DELL'IMMAGINE PROGETTUALE DI RAPPORTARSI CONVENIENTEMENTE CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE AL LUOGO 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.20 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

	contesto in cui viene inserito. Dall'abitato di Garadassi tuttavia si ritiene possano essere visibili solamente parte dei singoli aerogeneratori in quanto collocato sotto il crinale di Monte Giarolo con conseguente visuale limitata.	
2. Incidenza linguistica	Gli aerogeneratori visibili saranno in contrasto con la naturalità dei luoghi, tuttavia si tratta di nuove tecnologie che non possono essere realizzate con materiali naturali.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Incidenza visiva	Le dimensioni di ogni singolo aerogeneratori sono tali da essere facilmente riconoscibili e identificabili sul territorio limitrofo, esse costituiscono indubbiamente un ingombro visivo tuttavia non si ritiene possano oscurare visuali rilevanti ma costituire un nuovo fronte visivo. Il crinale che da Monte Boglioglio arriva a Monte Chiappo infatti chiude la valle limitando già naturalmente la visuale.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	Vista la posizione della Frazione rispetto all'intero parco eolico si ritiene che il rumore degli aerogeneratori possa essere in parte percepito nelle ore più tranquille.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	Nel complesso non saranno visibili tutte le opere realizzate, tuttavia le nuove turbine posizionate a ovest faranno da quinta scenica alla frazione.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Costa dei Ferrai

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO ADOZIONE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE PIU O MENO AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI; ALTERAZIONE DELLA CONTINUITA' DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI STORICO CULTURALI O TRA ELEMENTI NATURALISTICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> INGOMBRO VISIVO; OCCULTAMENTO VISUALI RILEVANTI; PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE DELLA POSSIBILITÀ SENSORIALE COMPLESSIVA (UDITIVA, OLFATTIVA) DEL CONTESTO PAESISTICO-AMBIENTALE 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> CAPACITÀ DELL'IMMAGINE PROGETTUALE DI RAPPORTARSI CONVENIENTEMENTE CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITÀ LOCALE AL LUOGO 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.20 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito ma dall'abitato di Costa dei Ferrai saranno solamente percepiti gli aerogeneratori.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Incidenza linguistica	Gli aerogeneratori visibili saranno in contrasto con la naturalità dei luoghi, tuttavia si tratta di nuove tecnologie che non possono essere realizzate con materiali naturali.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Incidenza visiva	Le dimensioni di ogni singolo aerogeneratori sono tali da essere facilmente riconoscibili e identificabili sul territorio limitrofo, esse costituiscono indubbiamente un ingombro visivo. Vista la posizione della frazione il nuovo parco può costituire interferenza visiva in quanto la loro distanza potrà facilmente essere rapportata alle montagne circostanti impedendone la visione.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	Non si ritiene che il rumore degli aerogeneratori né della cabina di consegna possano incidere sulla quotidianità del posto.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	Nel complesso non saranno visibili tutte le opere realizzate, tuttavia le nuove turbine posizionate a ovest	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media

	faranno da quinta scenica alla frazione.	<input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
--	--	---

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Valutazione generale del progetto

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> • CONTRASTO DEL PROGETTO RISPETTO: <ul style="list-style-type: none"> - ALLE FORME NATURALI DEL SUOLO; - ALLA PRESENZA DI SISTEMI/AREE DI INTERESSE NATURALISTICO; - ALLE REGOLE MORFOLOGICHE E COMPOSITIVE RISCOstrate NELLA ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI E DEL PAESAGGIO RURALE; 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME AMBITO DI RIFERIMENTO STORICO-CULTURALE 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> • INGOMBRO VISIVO • CONTRASTO CROMATICO • ALTERAZIONE DEL PROFILO E DELLO SKYLINE 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • ALTERAZIONE DELLA POSSIBILITÀ SENSORIALE COMPLESSIVA (UDITIVA, OLFATTIVA) DEL CONTESTO PAESISTICO-AMBIENTALE 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> • ADEGUATEZZA DEL PROGETTO RISPETTO AI VALORI SIMBOLICI E D'IMMAGINE CELEBRATIVI DEL LUOGO 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.20 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito ma non percepito nel suo insieme.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Incidenza linguistica	Trattasi di un progetto con impronta tecnologica che prevede l'utilizzo di materiali di ultima generazione e	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media

	colorazioni specifiche date da normativa, per tale motivo la sua presenza non potrà accordarsi con il contesto storico che caratterizza le valli. E bene però specificare che il progetto può essere letto anche in altre chiavi di lettura e pertanto può divenire un nuovo elemento paesaggistico culturale.	<input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Incidenza visiva	La presenza delle turbine costituisce elemento contrastante con il paesaggio sia per geometria, dimensioni che colorazione, tuttavia le opere ad esse accessorie verranno realizzate con opportune mitigazioni paesaggistiche atte a ridurre il contrasto laddove possibile.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	I territori prossimi all'impianto potranno percepire, durante le ore più tranquille, il ronzio delle turbine eoliche	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	Il progetto, vista la posizione elevata rispetto agli abitati delle valli Borbera e Curone, risulta totalmente o parzialmente visibile da tutti i punti di vista divenendo di conseguenza quinta scenica ai principali scorci urbani della zona.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Incidenza Paesistica	4
-----------------------------	---

Determinazione del livello di impatto paesistico del progetto

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dei progetti, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Impatto paesistico dei progetti = sensibilità del sito x incidenza del progetto					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5
5	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 20	<input type="checkbox"/> 25
4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 20
3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 9	<input checked="" type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 15
2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 10
1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Impatto Paesistico	4
---------------------------	---

Da quanto emerso dall'analisi di impatto paesistico svolta, il progetto è da considerarsi ad impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma appena inferiore alla soglia di tolleranza.

3.3.3. Analisi di co-visibilità

Tra gli impatti visivi oggetto di analisi vi è quello della co-visibilità con altri impianti presenti in zona. Tale analisi risulta indispensabile poiché a livello percettivo la presenza di elementi simili nel paesaggio modifica la percezione del paesaggio in cui si inserisce l'opera. Se infatti un unico impianto può cercare di contenere gli effetti visivi, la somma di più parchi eolici comporta inevitabilmente una moltiplicazione dell'effetto visivo creato. Da una analisi sia visiva che cartografica non risultano tuttavia essere presenti altri impianti eolici nella zona e pertanto suddetta analisi non viene ulteriormente approfondita.

3.3.4. Fotoinserimenti

L'analisi del progetto avviene anche attraverso la fotosimulazione delle opere all'interno del contesto in cui ricadrebbero; tale analisi risulta essere particolarmente collegata allo studio di intervisibilità in quanto i punti di osservazione di seguito analizzati sono stati selezionati in quanto comportanti recettori sensibili.

In particolare essi sono da intendersi come tutti i nuclei insediati, e i principali punti esposti della normale viabilità esistente.

6. Dismissione dell'impianto e rifiuti prodotti

Per quanto concerne il presente capitolo si rimanda alla specifica relazione per maggiori approfondimenti, tuttavia di seguito si riporta una sintesi delle opere previste per la dismissione dell'impianto qualora non venga valutata l'opzione di *revamping* dell'intero impianto.

Le principali opere da prevedere saranno le seguenti:

- Realizzazione di piazzole temporanee per l'alloggiamento di gru e cantiere necessari allo smantellamento degli aerogeneratori;
- Rimozione degli aerogeneratori mediante smontaggio di pale, navicelle e conci;
- Rimozione delle strutture interrato (fondazioni degli aerogeneratori, passaggi stradali, cavi e cavidotti);
- Smantellamento della sottostazione di elevazione;
- Ripristino del suolo (piazzole antistanti agli aerogeneratori, strade e tracciato cavidotti), riadattamento del terreno e rivegetazione.

Durante le operazioni di rimozione delle strutture tecnologiche e civili rimovibili, di smantellamento delle strutture civili non rimovibili, nonché di ripristino delle condizioni morfologiche e naturali dell'area, saranno prodotti rifiuti solidi e/o liquidi, che dovranno essere smaltiti secondo le prescrizioni normative di settore

7. Misure di mitigazione e compensazione

Con il termine di mitigazione si intendono quelle opere direttamente collegate agli impatti che intendono migliorare la qualità visiva del nuovo contesto, mentre con il termine compensazione si intendono tutti quegli interventi non strettamente collegati con l'opera che vengono tuttavia eseguiti a "compensazione" di quanto tolto all'ambiente.

7.1. Misure di mitigazione

Tra le opere di mitigazione previste all'interno del progetto troviamo quelle inerenti la cabina di consegna e degli adeguamenti viari.

Aerogeneratori

Benché non sia effettivamente una misura in grado di poter limitare l'impatto visivo del singolo aerogeneratore, tra le misure di mitigazione proposte vi è quella di tinteggiare con vernici ultraviolette di colore nero una delle tre pale eoliche.

Tale accorgimento deriva dalla necessità di salvaguardare i chiropteri presenti in zona permettendogli di recepire la presenza dell'ostacolo e abbassando il tasso di mortalità che ne deriverebbe. Uno studio norvegese "*Paint it black Efficacy of increased wind turbine rotor blade visibility to reduce avian fatalities*", pubblicato su *Ecology and Evolution* ha infatti dimostrato che la tinteggiatura di nero di una pala eolica può ridurre fino al 70% le collisioni dell'avifauna. Un altro accorgimento che verrà applicato sarà quello di installare dei sistemi acustici per allontanare gli uccelli dalle turbine.

Piazzole aerogeneratori

Le piazzole necessarie allo stoccaggio e monitoraggio degli aerogeneratori, a seguito della fase di cantiere, verranno ridimensionate e rinverdite mediante posa di terreno vegetale accantonato in loco e applicazione di idrosemine/ semine degli stessi.

Benché a livello locale possa essere naturale pensare di mitigare le piazzole mediante la piantumazione di arbusti o alberi al loro margine, a seguito delle considerazioni effettuate a livello faunistico e opportunamente trattate nella relazione specifica, vista la capacità delle piante di attirare le specie nidificanti, non si prevedono opere ulteriori al rinverdimento precedentemente trattato.

Cabina di consegna

La cabina di consegna prevista in località Vendersi, dal punto di vista architettonico, verrà realizzata mediante applicazione di misure di mitigazione atte ad inserirla nel contesto ambientale nella maniera meno invasiva possibile.

Le pareti del fabbricato verranno rivestite in finta pietra, a richiamo delle tipiche baite di montagna, gli infissi delle stesse saranno tinteggiati di colore marrone a ricordare il legno e la copertura del fabbricato verrà realizzata in tegole.

Inoltre, siccome la posizione della cabina sarà lungo la strada e all'interno delle sue pertinenze saranno presenti dei piccoli tralicci di media tensione, si prevede inoltre la piantumazione di vegetazione lungo la recinzione.

Adeguamenti viari

Come approfondito nella relazione tecnica specifica di riferimento, diversi sono gli interventi viari previsti in progetto per permettere sia il collegamento del parco eolico con la normale viabilità che i collegamenti interni al parco eolico per la connessione degli aerogeneratori tra loro.

Tra le principali misure preventive di mitigazione considerate si segnalano:

- Sfruttamento massimo della viabilità esistente;
- Viabilità di servizio resa transitabile con materiali drenanti naturali.

Inoltre, per quanto concerne le nuove viabilità e le varianti previste a progetto, tutte le opere di contenimento dei terreni verranno eseguite mediante l'utilizzo di materiali quanto più possibile naturali e compatibili con il contesto come:

- Utilizzo di terre armate;
- Utilizzo di geostuoie;
- Piantumazione, dove necessario, di specie pioniere per la mitigazione delle scarpate rimodellate.

A seguito della fase di cantiere si prevede inoltre di sistemare la viabilità di collegamento, mantenendola sterrata e garantendone la permeabilità, affinché essa possa tuttavia essere fruibile anche dai turisti e dagli sportivi che popolano le montagne nel periodo estivo.

Inoltre, non essendoci controindicazioni di carattere archeologico, le linee elettriche di collegamento e connessione saranno totalmente interrato in modo da limitare la necessità di inserire ulteriori elementi visivi invasivi.

7.2. Misure di compensazione

Per quanto concerne invece le misure di compensazione, viste anche le osservazioni dei professionisti che hanno analizzato le varie componenti del paesaggio, si prevede:

- la possibilità di realizzare un bacino di raccolta delle acque per il contenimento di eventuali incendi nella zona, da definire con le autorità competenti;
- la sistemazione dell'area del castello dei Brusamonica mediante creazione di una piccola area museo in grado di indirizzare eventuali visitatori giunti in zona;
- sistemazione e rinforzo della viabilità esistente mediante realizzazione di opere di consolidamento dei terreni con tecnica di ingegneria naturalistica;

8. Conclusioni

Negli ultimi decenni il tema sulla transizione ecologica e sullo sfruttamento delle risorse da fonti rinnovabili, per ridurre la dipendenza da combustibili fossili, è oggetto di discussione sia a livello Nazionale che Internazionale. La ricerca ha determinato decisivi progressi nelle tecnologie del settore, ponendo le fattorie eoliche in una posizione di rilievo tra le fonti energetiche chiamate, nel futuro prossimo, a rispondere alle pressanti richieste del mercato dell'energia.

Partendo da questo presupposto e dagli obiettivi che la Regione, prima ancora del Governo, si pone in tema di sviluppo *green* si è concretizzata la volontà di proporre un nuovo impianto eolico in grado di sommarsi alla necessità di raggiungimento degli obiettivi ambiziosi previsti per il 2030.

A conclusione dell'analisi paesaggistica affrontata si ritiene che il parco eolico in progetto, se non necessariamente percepito come una mera alterazione del paesaggio, possa divenire un mezzo per poter integrare e sfruttare meglio le potenzialità dell'area. E' indubbio che un progetto così tecnologico non riesca ad inserirsi nel contesto in maniera silenziosa, adattandosi ai materiali e ai colori dell'intorno, tuttavia la sua realizzazione



comporta una serie di interventi in grado di contribuire allo sviluppo del territorio, sia in termini economici che ambientali.

"I rotori eolici - scrive Bernardo Secchi - sono tra i pochi materiali costitutivi di interi paesaggi che riprendono una grande tradizione del design moderno; un disegno essenziale, minimalista, rigidamente funzionale, che si affida a nuovi materiali, che interpreta il nostro rapporto con la natura, in questo caso rappresentata dal vento. È una grande lezione per l'architettura".

9. documentazione fotografica

I sopralluoghi effettuati nell'area di interesse hanno permesso di documentare lo stato attuale dei luoghi, si rimanda alle tavole di progetto per la visione delle panoramiche fotografiche del territorio, mentre di seguito si riportano le fotografie delle aree interessate dalla posa degli aerogeneratori e della cabina di consegna.

Crinale Monte Giarolo - Monte Gropà





Crinale Monte Chiappo – Monte Bogleglio







Area sottostazione

